



ETTORE SCOLA A BARI Il regista ieri mattina al Galleria [foto Luca Turi]

LA SERATA LA SOLIDARIETÀ DI SCOLA AI LAVORATORI

# La protesta degli operai sul palco del Petruzzelli

Premio Fellini e vertenza Bridgestone

di LEONARDO PETROCELLI

**I**l lungo applauso tributato, ieri sera, dal pubblico del Politeama Petruzzelli alla delegazione di nove lavoratori dello stabilimento Bridgestone di Bari, è l'acuto che segna la cerimonia inaugurale del **Bari international film festival** 2013. Cinema e solidarietà, dunque, in una serata aperta dal lungo filmato d'omaggio a **Federico Fellini** e **Alberto Sordi**, scomparsi, rispettivamente, venti e dieci anni fa. Il materiale delle TecheRai mescola spezzoni di film, interviste, ricordi commossi, fino al definitivo abbraccio fra i due giganti nazionali nell'indimenticabile scena d'epilogo del film *Il tassinaro*.

«Il Festival - spiega il direttore artistico **Felice Laudadio** - non poteva prescindere da questo iniziale contributo. Ma la sua ragion d'essere è rivolta soprattutto al momento difficile che la città sta attraversando». Un concetto ripreso anche dal governatore **Nichi Vendola**, salito sul palco per consegnare al presidente del Bif&st, **Ettore Scola**, il prestigioso Premio Fellini per l'eccellenza cinematografica. Il regista sorride commosso e poi aggiunge, indirizzando una stoccata ad **Adriano Celentano**: «Il nostro è un festival di solidarietà. Ma c'è chi dice: in nome della solidarietà preferisco non venire. Ebbene, quando si vuole essere vicini ai problemi della gente è necessario esserci».

Piovono applausi ed è l'anticamera dell'omaggio più sentito perché la scena ora è tutta per i lavoratori della Bridgestone. E per il messaggio letto dal portavoce **Alfredo Ruscigno**: «Abbiamo ancora bisogno dell'aiuto di tutti perché quella che affrontiamo è la sfida più difficile e drammatica. Il cinema è luce ma lo è anche il lavoro». È l'ultimo, commosso sussulto prima della proiezione, in anteprima per il pubblico, del film *Benvenuto presidente!* di **Riccardo Milani**. Sul palco salgono il regista, i produttori **Francesca Cima** e **Nicola, Carlo del Brocco** di RaiCinema e i due principali interpreti: **Kasia Smutniak** e **Claudio Bisio** che, nel pomeriggio, aveva tenuto una lezione-show al Palazzo delle Poste. «Il film è una commedia-farsa che bersaglia la politica - spiega quest'ultimo - Qualcuno ha storto il naso ritenendo lo schema superato, ma io dico che ridere fa più male che piangere».

